



E gli alpini biellesi si stringono intorno ai loro reduci

Anche quest'anno, la sezione di Biella dell'Associazione nazionale alpini, ha organizzato per domenica 3 novembre un incontro con i suoi reduci, per

unirsi in un simbolico abbraccio e per ricordare con riconoscenza «quanto avete fatto con spirito di sacrificio per la nostra amata Italia - si legge nella lettera di

invito firmata dal presidente Marco Fulcheri -. Come, gli alpini biellesi si onorano di invitarvi al pranzo». Che si terrà nella sede sezionale, in via Fer-

ruccio Nazionale, 5, alle 12. Si potrà prenotare il pranzo alla segreteria sezionale telefonando allo 015 406112 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

LA STORIA/ ARRIVATA IN CITTÀ NEL 1986 SI È ARRUOLATA NEL 2008. E' DI STANZA A PINEROLO

Ahlame, alpina di Biella a Lampedusa

Il caporal maggiore di origini marocchine distaccata nell'isola. «Qui la vita è dura, aiuto i migranti nel centro di prima accoglienza»

Ha i lineamenti dolci ma decisi, la voglia di aiutare, di far sentire a casa chi a casa non è. Ahlame Boufessas è una giovane soldatessa italiana nata in Libia ma marocchina di origine e biellese di adozione. E' caporal maggiore al 3° Raggruppamento alpini di Pinerolo. In questi giorni è stata distaccata a Lampedusa dove, insieme a due suoi colleghi, funge da mediatore linguistico sfruttando la sua conoscenza dell'arabo. Al centro di prima accoglienza di Lampedusa Ahlame Boufessas si è raccontata al sito www.italiani-più.it.

Nata in Libia. Il caporal maggiore Boufessas è nata in Libia da genitori marocchini. «Nel 1986, per via della guerra che scoppiò lì - spiega - io e la mia famiglia siamo scappati e siamo venuti in Italia. Avevo un anno e mezzo quando ci siamo trasferiti a Biella, dove ho sempre vissuto e dove ho svolto tutti i miei studi».



Ahlame Boufessas, in divisa, al centro di prima accoglienza di Lampedusa

Mediatore linguistico, selezionata per l'operazione "Strade sicure" in Sicilia

«Nel tempo vorrei imparare anche altre lingue e fare l'interprete in divisa»

Sino al marzo del 2008 quando ha deciso di prestare giuramento all'Italia, arruolandosi. «Sin da bambina - racconta - sono sempre stata attratta dall'uniforme. Così, dopo aver sentito i racconti entusiasti di una mia amica, anche lei di origine marocchina, ho deciso di partecipare al concorso pubblico, avendo tutti i requisiti in regola tra cui la cittadinanza. Fortunatamente sono diventata italiana quando ero minorenni, grazie ai miei genitori». Oggi Ahlame Boufessas è caporal maggiore a Pinerolo. «Ho scelto gli alpini - dice - perché sono cresciuta tra le montagne».

"Strade sicure". In questi giorni il caporal maggiore biellese è impegnata a Lampedusa nell'operazione "Strade sicure". «Il mio compito - precisa - è quello di vigilare per assicurare l'ordine e la sicurezza all'interno del centro di prima accoglienza dell'isola. Oltre a questo, pe-

rò, mi capita di operare anche come mediatore linguistico perché parlo l'arabo, lingua che mi è stata insegnata dai genitori». Conoscere l'arabo aiuta Ahlame a dialogare con i migranti: «Molte donne trovano conforto nel vedermi qui, prima di tutto perché si sentono più a loro agio essendo anch'io donna. Il fatto che parliamo la stessa lingua è un ulteriore vantaggio ed elemento di tranquillità. Le persone che ho incontrato qui sono tutte donne piene di coraggio, hanno rischiato la vita per dare un futuro ai loro figli, non è una cosa da poco. I giorni al centro non sono facili, ma c'è un fortissimo clima di speranza che ci fa andare avanti».

Il sogno. Il caporal maggiore alpino è conscia che conoscere le lingue è un buon ponte per il futuro: «Vorrei impararne altre per continuare ad operare nell'Esercito. Magari come interprete».

● Enzo Panelli

IL CASO LINGUA DEI SEGNI AL LICEO/ OGGI L'INCONTRO CON L'ASSESSORE REGIONALE CIRIO

Sos Lis: docenti senza stipendio, maturità a rischio per ragazzi

COSSATO

Una delegazione di docenti e studenti dell'Istituto di istruzione superiore Cossatese e Valle Strona sarà ricevuta, oggi pomeriggio, dall'assessore regionale all'Istruzione Alberto Cirio, in visita all'Istituto comprensivo di Cossato. Obiettivo: difendere la Lis, la Lingua dei Segni, minacciata dai tagli ai finanziamenti.

La situazione. «Purtroppo dei circa 100mila euro previsti per il 2013-2014, la Provincia, a cui spetterebbe finanziare i due terzi del progetto, ha già fatto sapere che metterà a disposizione solo 38mila euro», spiega il dirigente scolastico Tiziana Tamburelli. Che aggiunge: «Al momento la copertura finanziaria arriva fino a dicembre, ma le due interpreti della Lingua dei Segni che operano nel nostro istituto sono già senza stipendio dall'inizio dell'anno scolastico».

Il valore della Lis. «Tutti i

giorni vedo il lavoro delle interpreti e il risultato della loro attività - afferma il dirigente scolastico - e non posso che constatare quello che ritengo essere un controsenso inaccettabile: da un lato le direttive ci chiedono di rendere effettiva l'inclusione scolastica, dall'altro le istituzioni ci tagliano i

fondi necessari per poterlo fare. Non dimentichiamo che le nostre interpreti, attraverso la Lingua dei Segni, sono l'unico contatto che i ragazzi sordi hanno con la cultura, con il sapere, lo strumento che permette loro di avere una vita di relazioni».

A scuola. Al Liceo di Cossato sono quattro gli studenti sordi che frequentano le lezioni: uno in seconda, uno in quarta e due in quinta che rischiano, a questo punto, di non poter sostenere la maturità. «Sono ragazzi meravigliosi, studiosi, volenterosi, con una grande voglia di affermar-

si nello studio e nella società», dice Tiziana Tamburelli.

L'incontro con l'assessore. Da qui la necessità di illustrare la situazione al rappresentante regionale, che nella sua visita, a Cossato, sarà accompagnato da due biellesi: l'assessore al Bilancio e vicepresidente della

Regione, Gilberto Pichetto, e il consigliere regionale Pd, Wilmer Ronzani. «Sappiamo che l'assessore all'Istruzione Cirio avrà tempi ristretti, ma speriamo di poter essere ricevuti per spiegarli l'importanza del progetto di bilinguismo portato avanti dal nostro Liceo (così come da altri istituti del Biellese), e per chiedere alla politica le attenzioni che l'insegnamento della Lis merita», conclude il dirigente scolastico. In vista dell'incontro, gli studenti hanno preparato un video "pro-Lis" da mostrare all'assessore.

In Europa. In attesa di ricevere risposte positive dalle istituzioni italiane, la Sbir (Scuole biellesi in rete), con alcuni referenti del Liceo di Cossato e di altre scuole biellesi, ha dato vita a un gruppo di lavoro il cui compito sarà quello di redigere un progetto con il quale poter accedere ai finanziamenti europei.

● Lara Bertolazzi

bertolazzi@ecodibiella.it

LA SCHEDE

Il progetto

Il progetto di bilinguismo è nato nell'Istituto Comprensivo di Cossato e prevede che tutti i bambini della scuola elementare (udenti e non udenti) imparino la Lingua dei Segni, realizzando così una totale integrazione dei bambini sordi, che possono, in tal modo, comunicare anche con i loro compagni. La Lis è quindi una disciplina curricolare al pari delle altre discipline (matematica, italiano, ecc...). Questo progetto rappresenta il fiore all'occhiello dell'IC di Cossato, tant'è vero che famiglie con figli non udenti (provenienti non solo da tutta Italia ma anche dall'Europa) si trasferiscono a Cossato per far studiare i loro figli. Il progetto finanzia poi anche le interpreti che seguono questi ragazzi nelle scuole superiori, dove non è previsto l'insegnamento della Lingua dei Segni.



Un momento dell'insegnamento della Lingua dei Segni. In alto, a destra, Tiziana Tamburelli e, in basso, l'assessore Alberto Cirio

CLIMA
ENERGIA
SICUREZZA
AUTOMAZIONE

ASSISTENZA e INSTALLAZIONE
IMPIANTI di CLIMATIZZAZIONE
ELETTRICI - ANTIFURTI - AUTOMAZIONI
VIDEOSORVEGLIANZA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

IMPIANTI di A. Mangosio

Via Milano, 270/272
13856 Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015/811585 - Tel./fax 015/512976
info@am-impianti.net

www.amimpianti-mangosio.it

FAST EMMETI
idm di installare

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES LTD.

dias AERMEC

ALBAIO ELETTRONICA

Guardall